

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 17 maggio 2016

Oggi 17 maggio alle ore 17,45 presso la sede della Comunità Montana di Valle Camonica – Auditorium Sen. Mazzoli, Piazza Tassara, 3 – Breno, previa notifica degli avvisi personali a tutti i soci e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalla legge, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona in seduta ordinaria.

Assume la presidenza il Sig. Massimo Maugeri Presidente dell'Assemblea.

Presenti quote 841/1000 rappresentanti 13 Soci.

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2015;
2. Variazioni al Bilancio di Previsione anno 2016;
3. Aggiornamento progetti di cui all'incarico dell'Assemblea dei Soci:
 - Progetto Politiche del Lavoro,
 - Progetto Abitare Sostenibile;
4. Presa atto fusione per incorporazione del Comuni di Prestine nel Comune di Bienno e determinazioni conseguenti;
5. Presa d'atto della comunicazione del Revisore Unico Dr. Martino Maroni e decisioni conseguenti;
6. Eventuali comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Presidente, accolta all'unanimità dall'Assemblea, funge da Segretario Marianna Angeli, Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

1 – Esame e approvazione BILANCIO AL 31/12/2015.

Il Presidente Maugeri Massimo introduce l'ordine del giorno, cedendo la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del bilancio nella parte economica e gestionale.

Il Presidente Lanzini comunica come l'esercizio 2015 sia stato caratterizzato da un



incremento dei bisogni, con conseguente aumento del fabbisogno economico, in un quadro di incertezza sull'entità e sui tempi di erogazione delle risorse provenienti dalla Regione e di contro, il forte impegno profuso dall'Azienda nella ricerca di fonti di finanziamento alternative, attraverso il lavoro di progettazione. Prosegue con l'esposizione delle voci di bilancio, con l'ausilio di slides dettagliate e meglio approfondite nella relazione al bilancio del Direttore, consegnata ai presenti unitamente a Bilancio, Nota Integrativa e Relazione del Revisore Unico.

Spiega i dati di andamento legati ai Servizi Sociali di base, Tutela Minori e Servizio Stile; specifica altresì le azioni e gli interventi legati ai progetti e al risparmio conseguito grazie alle entrate straordinarie.

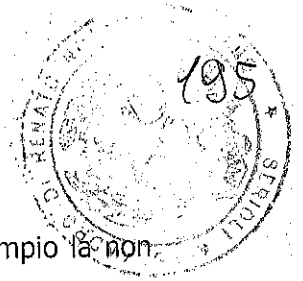
Il Presidente esprime quindi soddisfazione per i risultati e per l'andamento delle attività, ricordando gli aspetti molto critici e le incertezze nelle quali si è redatto il bilancio di previsione. Evidenzia il buon risultato, ribadendo che nel corso del 2015 le entrate straordinarie sono frutto dell'impegno per l'adesione ai progetti: Sistema Dote Regionale e Provinciale, Home Care Premium, Progetto di Animazione Territoriale, e per la ricerca di nuovi canali di finanziamento. Parte sostanziale delle entrate è legata ai rimborsi dovuti dalla Provincia per l'assistenza specialistica ai disabili frequentanti la scuola superiore, le doti lavoro Provinciali e Regionali, il contributo Regionale per Minori in Comunità.

Il Presidente dell'Assemblea invita i presenti al dibattito.

Interviene il Sig. Paolo Erba delegato per Comunità Montana di Valle Camonica, B.I.M., Unione dei Comuni degli Antichi Borghi, Comune di Bienna, che ringrazia l'Azienda per il positivo lavoro svolto e per il buon risultato. Questi dati confermano che nel nostro territorio, il sistema delle politiche sociali funziona ed è guardato come un modello grazie anche alle sinergie con Comunità Montana, Ufficio di Piano e Conferenza dei Sindaci.

Tuttavia rileva che la riorganizzazione socio sanitaria regionale ha fatto emergere delle

VERBALI ASSEMBLEE



criticità in ordine all'integrazione tra il sociale ed il sanitario, quali ad esempio la non continuità del Progetto di Animazione Territoriale che ha rappresentato sino al 2015 una buona prassi di integrazione delle risorse tra gli Enti del Territorio e la ex ASL di Vallecamonica Sebino.

Considerati i buoni risultati ottenuti, ritiene inoltre opportuno proseguire con il progetto del Custode Socio Sanitario.

Interviene il Sindaco di Cimbergo, nonché Presidente della Conferenza dei Sindaci, che rileva la positività dei dati di Bilancio e della gestione dei Servizi.

Ribadisce la difficile collaborazione con ATS/ASST, in particolare nella ricerca di una soluzione al Problema della prosecuzione del Progetto di Animazione Territoriale oltre a problemi legati all'area sanitaria.

Rileva troppa puntigliosità e rigidità da parte di ATS/ASST riguardo all'Ufficio di Piano e, conseguentemente all'Azienda, circa le formalità richieste dalla Regione perdendo di vista la consolidata esperienza sul nostro territorio rispetto agli interventi e soddisfazione delle esigenze, non considerando affatto il buon lavoro che si sta svolgendo.

Il Presidente Lanzini ringrazia e, condividendo gli interventi effettuati, comunica che verranno ripresi nella discussione del secondo punto dell'ordine del giorno, poiché strettamente connessi ai temi del Bilancio di Previsione.

Non rilevando ulteriori richieste d'intervento, il Presidente Maugeri propone all'Assemblea la votazione del bilancio consuntivo 2015.

L'ASSEMBLEA

Preso atto dei dati di bilancio vota all'unanimità, con numero 841 quote millesimali e rappresentanti n. 13 Soci e

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'Azienda al 31/12/2015.

(Allegati: Bilancio-Nota Integrativa 2015, Relazione Revisore e Relazione del Direttore).



2 - Variazioni al Bilancio di Previsione anno 2016

Il Presidente Maugeri cede la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione Lanzini per la discussione dell'argomento.

Si registra l'arrivo del Sindaco di Paspardo portando a 843 quote millesimali e n. 14 soci rappresentati.

Lanzini, riprendendo gli interventi espressi nella discussione del primo punto dell'O.d.G., informa i presenti delle difficoltà emergenti riassumibili nelle seguenti attività:

Cabina di regia: la nuova Cabina di Regia ATS-ATSP-UdP, anche per le poche occasioni di incontro, non realizza l'auspicata integrazione del livello programmatico, imponendo l'ATS regole regionali in forma rigida secondo la tempistica regionale, incoerente con la programmazione locale e inadeguata all'analisi del bisogno socio assistenziale effettuata. Ne consegue perdita di autonomia e attuazione di misure non previste nel bilancio dell'Azienda e dei Comuni, con inevitabile aumento della spesa a carico degli stessi.

Unità di Valutazione multidimensionale: ad oggi ATS/ASST non hanno informato circa la possibilità di partecipazione dell'Azienda all'Unità di Valutazione Multidimensionale quale luogo di analisi, valutazione dei bisogni e stesura dei progetti personalizzati, interrompendo di fatto un'esperienza positiva di integrazione, che molto ha prodotto anche sul piano della razionalizzazione delle risorse.

Progetto di Animazione Territoriale: mancata prosecuzione e conseguente mancanza delle relative risorse, che concorrevano alla copertura anche di alcuni servizi sperimentali e innovativi garantiti dall'Azienda/Comuni.

Fondo non Autosufficienza: richiesta, da parte di ATS/ASST, di utilizzo delle risorse del Fondo per misure/interventi non previsti nel Bilancio di Previsione anno 2016.

Tutto quanto sopra descritto porta alla necessità di ricorrere all'utilizzo dei fondi accantonati negli esercizi precedenti per la copertura di alcuni servizi che, nel 2016,

VERBALI ASSEMBLEE

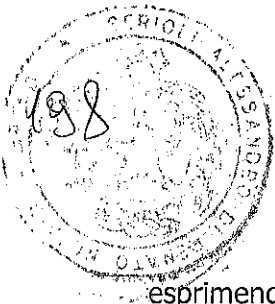


non risultano finanziati. In particolare necessitano € 255.179,62 per la copertura dei servizi previsti e delle esigenze intervenute, tenuto conto che, per il Custode Socio Sanitario, l'Assemblea di dicembre 2015 aveva deliberato in merito alla prosecuzione con fondi a carico dell'Azienda fino al 30 giugno 2016. Descrivendo nel dettaglio la slide sotto riportata, Lanzini comunica poi che le necessità di ricorso al Fondo aumenterebbero, qualora l'Assemblea decidesse per il prosieguo del servizio di Custode socio sanitario per tutto l'anno e venisse meno anche il contributo da parte di Comunità Montana per il Laboratorio di Produzione Sociale, rispetto al quale è stato verbalmente comunicato l'impegno da parte del Presidente Valzelli a recuperare le risorse allo scopo.

SERVIZIO SET	€ 71.433,12
SOSTEGNO DOMICILIARE	€ 37.377,60
CUSTODE SOCIO-SANITARIO I SEMESTRE	€ 65.000,00
COPERTURA SAD PER MENO RISORSE IMPEGNATE FNA	€ 70.909,00
COPERTURA MINORI ENTRATE QUOTA DI SOLIDARIETA' (meno abitanti)	€ 10.459,90
TOTALE	€ 255.179,62
* Laboratorio di produzione sociale (In attesa di conferma da parte di Comunità Montana)	+ € 50.000,00

Il Presidente Maugeri invita a intervenire i presenti.

Interviene il Sig. Antonioli, in rappresentanza dell'Unione della Bassa Valle Camonica,



esprimendo preoccupazione circa la situazione descritta, considerando anche i tempi di maturazione imposti dai processi politici e organizzativi del sistema sociosanitario.

A seguire interviene Paolo Erba che rileva come sarebbe opportuno che le risorse necessarie per la copertura di questi servizi fossero messe a disposizione da ATS/ASST ed Enti Comprensoriali, che hanno sostenuto sino a oggi tale iniziative, evitando dunque il ricorso alle risorse dell'Azienda/Comuni, palesando la possibilità di sospendere i servizi in discussione.

Prende la parola il Sig. Lanzini precisando che la richiesta di prosecuzione del P.A.T., è da molto tempo in attesa di risposta. In caso di ulteriore prolungamento dei tempi di risposta, sarebbe auspicabile un coinvolgimento più esteso di tutti i Sindaci del territorio.

Interviene il sig. Polonioli che, condividendo quanto espresso negli interventi precedenti, ed avendo ben chiara la situazione per i ruoli ricoperti, compreso quello di Responsabile dell'Ufficio di Piano, ritiene necessaria la convocazione della Conferenza dei Sindaci per la riformulazione della richiesta alla Regione/ATS sia in merito al Progetto di Animazione Territoriale che al tema più ampio dell'integrazione sociosanitaria.

Il Direttore chiede la parola per alcune specifiche tecniche relativamente ai servizi in discussione.

Precisa che alcuni servizi (SET e Sostegno Domiciliare) sostenuti dal P.A.T. sono ormai consolidati dal sistema dell'offerta di Azienda e Comuni, prevedendo una richiesta dei beneficiari e una valutazione e ammissione da parte dei Comuni/Azienda. Sono servizi rivolti alla disabilità e la decisione di sospensione andrebbe valutata approfonditamente tenendo conto delle ricadute sugli utenti e sulle famiglie. Per le caratteristiche di innovazione e appropriatezza alle finalità del Protocollo di Animazione Territoriale, questi servizi sono stati fatti propri dal Progetto con contribuzione parziale da parte dell'ASL, mentre il Custode Socio Sanitario è un servizio avviato nell'ambito del



progetto stesso e la sua sperimentazione e implementazione ne hanno definito il carattere prettamente socio sanitario, con totale rimborso da parte dell'ASL.

Conclude, evidenziando che il bilancio 2016 è, di fatto, già modificato, per le variabili indipendenti dalle scelte Aziendali o Assembleari, a fronte di quanto già anticipato come ad esempio l'utilizzo Fondo delle Non Autosufficienze per l'erogazione dei buoni sociali per nuovi servizi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Lanzini ritiene dunque di avere dato adeguata informazione rispetto alla situazione attuale rinviando a eventuali nuove sedute dell'Assemblea per ulteriori indirizzi o decisioni in merito.

3. Aggiornamento progetti di cui all'incarico dell'Assemblea dei Soci:

- ***Progetto Politiche del Lavoro,***
- ***Progetto Abitare Sostenibile;***

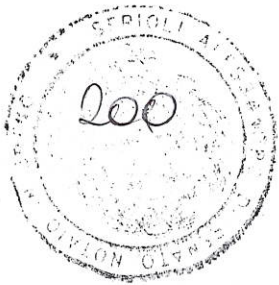
Il Presidente informa che si è ormai concluso il progetto relativo alle Politiche del Lavoro comunicandone l'esito.

Viene distribuito, per opportuna presa visione, il documento "Report generale Bando Politiche del Lavoro 2015-2016".

Il progetto che ha coinvolto 330 soggetti richiedenti, con un immane lavoro di valutazione delle domande, colloqui e procedure amministrative, non ha tuttavia sortito gli effetti desiderati. Tra le aziende che hanno inizialmente aderito, già in numero esiguo, alcune hanno poi ritirato la propria disponibilità per sopraggiunti problemi legati al mercato del lavoro.

Sembra essere mancata un'attività di promozione del progetto da parte del territorio. Ad oggi comunque si sono realizzati 12 collocamenti e l'impegno economico corrisponde a 71.000,00 euro.

Le risorse destinate a tale progetto, pari a euro 200.000,00, rilevano pertanto un avanzo la cui destinazione, così come proposto dalla apposita Commissione, al fine di migliorare l'incisività dell'intervento, potrebbe essere la seguente:



Repertorio n. 20.914

Certifico, io Dott. Alessandro Seriola, notaio in Breno, iscritto al Collegio
Notarile di Brescia,

che il presente "LIBRO VERBALI ASSEMBLEE" della società "AZIENDA
TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA" con sede in Breno (BS),
Piazza Filippo Tassara n. 3.

si compone di n. 200 pagine numerate progressivamente dal n. 1 al n.
200 e da me vidimate prima dell'uso.

Tassa di CC.GG. assolta.

Breno, Via Mazzini n. 95

ventun novembre duemilasette





- DOTE DONNE
- DOTE DISOCCUPATI
- DOTE PER STABILIZZAZIONE TIROCINI FORMATIVI PER GIOVANI DISOCCUPATI
- NET FOR NEET

Interviene il Sig. Polonioli che, confermando come il progetto non abbia risposto pienamente alle aspettative, condivide la proposta effettuata con la richiesta di porre, nelle nuove misure previste, maggiore attenzione alle professionalità a scapito della situazione sociale.

Il sig. Lanzini prende quindi la parola per illustrare lo stato di attuazione del Progetto "Politiche per l'Abitare Sostenibile", precisando che, essendo stato avviato solo nel mese di febbraio 2016, ad oggi ha visto la presentazione di n. 7 domande, provenienti esclusivamente dai Comuni di Pisogne e Darfo Boario Terme, con un impegno teorico di spesa pari a € 20.300,00. Tale progetto vedrà la piena realizzazione nei prossimi mesi.

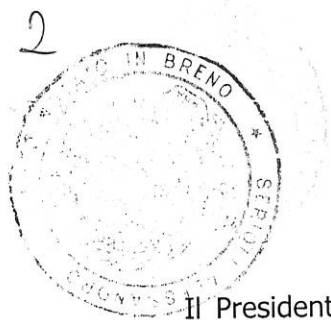
Interviene Paolo Erba chiedendo la possibilità di adeguare alcune modalità previste dal Bando per poter permettere una maggiore fruibilità dei cittadini.

Evidenzia inoltre il possibile venir meno delle risorse regionali per il sostegno agli affitti e quindi invita ad una riflessione sul tema.

4. Presa atto fusione per incorporazione del Comuni di Prestine nel Comune di Bienno e determinazioni conseguenti.

Il Presidente Maugeri, relaziona in merito al presente punto dell'ordine del giorno informando che il Comune di Prestine è stato accorpato dal Comune di Bienno dal 23 aprile 2016 invitando quindi i presenti a prendere atto di tale operazione.

5. Presa d'atto della comunicazione del Revisore Unico Dr. Martino Maroni e decisioni conseguenti.



Il Presidente dell'Assemblea Maugeri legge ai presenti la comunicazione ricevuta dal Revisore Unico dott. Maroni Martino Celerino in merito alla indisponibilità del Revisore stesso ad eventuale nuova nomina dopo la scadenza del mandato triennale, fissata per il 30 giugno 2016.

Cede quindi la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione Lanzini il quale precisa di ritenere opportuno che la nomina del nuovo Revisore possa essere fatta contestualmente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, in scadenza ad agosto 2016. Comunica di avere contattato il Dottor Maroni che ha dato disponibilità a proseguire il mandato per il periodo necessario al contestuale, imminente rinnovo del Consiglio d Amministrazione.

Il Presidente Maugeri pone quindi in votazione tale proposta.

L'ASSEMBLEA

con numero 843 quote millesimali rappresentanti n. 14 Soci,

DELIBERA

Il prolungamento del mandato al Revisore Unico dott. Maroni Martino Celerino per il periodo necessario al contestuale rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

6. Eventuali Comunicazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente Lanzini prende la parola per ringraziare tutti gli operatori dell'Azienda per il lavoro svolto nonché i Comuni che hanno dimostrato una buona collaborazione con l'Azienda stessa.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente, alle ore 19,45 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(Marianna Angeli)

Il Presidente

(Massimo Maugeri)